

## Formazione IFEL *per i Comuni*

---



L'utilizzo dei fondi per  
l'emergenza epidemiologica e  
la certificazione del biennio  
2021-2022 del Fondo funzioni  
2<sup>a</sup> parte

*30 marzo 2022*



# Programma delle due giornate

## 1' parte

- Utilizzo del fondone nel 2021
- La certificazione 2022 COVID-19
- L'utilizzo della quota vincolata dei Fondi 2020-2021 nell'anno 2022

## 2' parte

- Le FAQ della RGS e le risposte date ai Comuni dal Pareggio di bilancio
- La certificazione e la quota vincolata del risultato di amministrazione

# **Formazione IFEL** *per i Comuni*

---

## **I quesiti del webinar del 23 marzo**



# Quesiti di carattere generale

l'importo saldo complessivo del primo riquadro del modello certif-covid19 deve essere riportato come quota vincolata????

No, l'importo risultante dalla certificazione va confrontato con la somma delle risorse vincolate applicate al bilancio 2021 e quelle ricevute nel 2021. La differenza è la quota da vincolare

Si richiede se occorre impegnare nel 2021 tutto il fondone 2021 per poterlo utilizzare nel 2022 o se è sufficiente vincolarlo in sede di rendiconto 2021.

È possibile impegnare spese solo nel rispetto dei vigenti principi contabili. La quota non utilizzata (impegnata) del fondone 2021 e quella vincolata del 202, dei ristori 2020 e 2021 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione

Quote vincolate nel risultato 2020 per mancato utilizzo (es. centri estivi e contrasto alla povertà): vanno riportate anche nel risultato 2021 e, se sì, sono ancora utilizzabili nel 2022 o andranno restituite?

Le quote per i centri estivi 2020 devono essere restituite. Le misure relative al fondo di solidarietà 2020 non utilizzate sono utilizzabili anche nel 2022 con applicazione della quota vincolata.

# Quesiti di carattere generale

In attesa di compilare la certificazione 2022 è possibile vincolare l'importo del fondone 2021 vincolo da leggi e principi contabili così come fatto lo scorso anno?

Occorre simulare il risultato della certificazione e procedere al corretto vincolo delle quote del risultato di amministrazione. I dati utili alla certificazione sono quelli che derivano dal riaccertamento ordinario dei residui 2021.

I trasferimenti del fondone possono essere considerate tra le entrate del I,II,III titolo per il calcolo dei parametri di deficiarietà?

Sì, Sono entrate del titolo II pur avendo destinazione vincolata.

# Riscossione e ristori di entrata e spesa

Chiedo se anche altri comuni devono percepire alcuni ristori di entrata già riportati nel mod. ristori covid 19/21.

Sì, deve essere riversato il saldo di alcuni ristori. Ai fini della certificazione il Comune deve tenere conto di quanto rileva nel modello Ristori già disponibile sull'applicativo del pareggio di bilancio, a prescindere dall'effettivo incasso, verificando la coincidenza con gli accertamenti di entrata iscritti nel rendiconto 2021

Alcuni ristori di entrata previsti nel modello ristoro covid non sono stati percepiti (fondo trasporto scolastico) o lo sono stati solo in parte (ristori tosap) come ci comportiamo con queste cifre in fase di certificazione?

Ai fini della certificazione il Comune deve tenere conto di quanto rileva nel modello Ristori già disponibile sull'applicativo del pareggio di bilancio, a prescindere dall'effettivo incasso, verificando la coincidenza con gli accertamenti di entrata iscritti nel rendiconto 2021. Per i ristori di parte spesa, la quota non impegnata va indicata nel prospetto specifico e vincolata nel risultato di amministrazione

Vi risulta che i fondi dell'art 53 co 1 del DI 73 siano stati erogati ai Comuni?

Il fondo di solidarietà alimentare 2021 è stato erogato nel mese di agosto 2021

# Agevolazioni TARI

Le risorse per agevolazioni TARI incluse nel fondone 2020 non interamente utilizzate a rendiconto 2021, possono essere usate per nuove agevolazioni TARI anche per utenze domestiche

Sì. Lo prevede l'art. 13 del DL 4/2022 e viene chiarito dalla FAQ 43 COVID-19 della RGS.

Le risorse per agevolazioni Tari utenze non domestiche possono essere utilizzate per ridurre il PEF limitatamente alle utenze non domestiche? Se approvo il bilancio entro il 31 marzo posso comunque usufruire del termine del 31 maggio per le agevolazioni?

Si ritiene possibile l'approvazione delle agevolazioni entro il termine previsto per l'approvazione dei bilanci se effettuata contestualmente all'approvazione delle tariffe TARI (ed eventuali modifiche regolamentari).

# Agevolazioni TARI

I fondi per ristoro TARI attività economiche assegnati nel 2021 non completamente utilizzati a tal fine nel 2021 possono essere utilizzati per ultime spese per la raccolta rifiuti nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al covid, atteso che indirettamente costituiscono agevolazioni alle utenze TARI in quanto tali spese potevano essere incluse nei costi del PEF e quindi le bollette della tassa rifiuti 2021 sarebbero state molto più alte?

Non si ritiene possibile l'utilizzo dei fondi ex art. 6 del DL 73/2021 per la raccolta dei rifiuti. Possono invece essere utilizzate le risorse vincolate del fondone.

Il comune ha riconosciuto nel 2021 agevolazioni TARI alle UND finanziate da:

1) risparmi quota destinata TARI nel fondone 2020; 2) risorse specifiche TARI 2021; 3) avanzo libero 2020. La quota 3) può essere inserita come maggiore spese Covid nella certificazione 2021?

**Possono essere inserite solo le risorse ex art. 6 del DL 73/2021. Non possono essere certificate quelle del punto 1) e del punto 2). Le risorse di tabella 1 sono già state certificate nel 2020. L'avanzo libero è utilizzabile ma non certificabile**

# Agevolazioni TARI

La quota tari del fondone 2020 non utilizzata è confluita in avanzo vincolato al 31/12/2020. E' possibile utilizzarla quest'anno per riconoscere agevolazioni alle utenze domestiche in base all'Isee? L'agevolazione è sempre da correlare al covid?

Sì, è possibile l'utilizzo della quota 2020 TARI Tabella 1 ed è necessaria la correlazione al COVID-19

Nel caso in cui non siano stati utilizzati i fondi 2021 tari destinati alle utenze non domestiche, possono essere utilizzati nel 2022? anche se non ci sono state chiusure specifiche? possono essere utilizzati per ridurre le tariffe tari delle sole utenze non domestiche anno 2022?

Possono essere utilizzati anche nel 2022. Occorrono in ogni caso criteri di inerenza con il Covid-19 che tengano anche conto della chiusura. È in ogni caso escluso che l'agevolazione consista in una riduzione "flat" delle tariffe per le utenze non domestiche a prescindere da criteri di inerenza con l'emergenza epidemiologica.

# Agevolazioni TARI

Con avanzo Fondone tari 2020, il mio ente ne ha utilizzato una parte nel 2021 come agevolazioni in bolletta tari, le somme al 31.12.21 non sono state tutte utilizzate. nel 2022 si porta questo residuo in avanzo vincolato, posso riutilizzarle per le stesse finalità nel 2022 come agevolazioni tari? penso che questo avanzo non va inserito nella nuova certificazione 2021. Grazie

Le quote di Tabella 1 di agevolazione TARI non utilizzate non vengono certificate e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021 che può essere utilizzata per la medesima finalità nel 2022.

È possibile nel 2022 finanziare agevolazioni TARI utilizzando la quota di fondone Covid dell'anno 2021 non utilizzato, da far confluire in avanzo vincolato, anche se si tratta di quote non direttamente riconosciute per la TARI nel 2021?

Sì, è possibile utilizzare la quota vincolata 2021 del Fondone per agevolazioni TARI (UND e UD) anche nel 2022.

# Agevolazioni TARI

Il fondo di spesa agevolazione TARI per le categorie 2021 non impegnato come va indicato in certificazione?

Le quote non utilizzate del ristoro specifico di spesa ex art. 6 del DL 73/2021 si certificano come RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021

Le agevolazioni tari finanziate con avanzo fondone tari 2020, sono state regolamentate nel 2021 con delibera, nel 2022 si dovrebbe utilizzare la parte restante dell'avanzo, devo utilizzare le stesse regole del 2021 x richiedere da parte del cittadino l'agevolazione o posso cambiarla?

Il comune può disciplinare criteri nuovi nell'ambito della propria potestà regolamentare e tariffaria prevedendo le modalità per privati e imprese per ottenere i benefici TARI.

L'agevolazione Tari non utilizzata nel 2020 e confluita nell'avanzo vincolato, non utilizzata anche nel 2021, permane in avanzo vincolato?

Sì, va rappresentata nell'allegato A2 al rendiconto di gestione 2021 e può essere applicata al bilancio di previsione 2022 ai sensi dell'art. 13 del DL 4/2022

# Agevolazioni TARI

Vorrei maggiori chiarimenti per la TEFA per le agevolazioni tari domestiche finanziate con il fondo alimentare

La FAQ n. 39 si chiarisce che non è dovuto il TEFA sulle riduzioni TARI finanziate con il “Fondone” e con le risorse del Fondo di cui all’art. 6 del DL. 73/2021, poiché le assegnazioni del Fondo in favore delle province/città metropolitane sono state stimate, sia per l’anno 2020 sia per l’anno 2021, considerando l’effetto delle agevolazioni TARI concesse dai Comuni. Il TEFA è dovuto, invece, nel caso in cui le agevolazioni TARI siano state finanziate con risorse del fondo di solidarietà alimentare, di cui all’art. 53 del D.L. n. 73/2021. La quota TEFA sulle agevolazioni domestiche va in ogni caso certificata tra le maggiori spese nella certificazione COVID-19.

Dove si inseriscono le agevolazioni tari per le utenze non domestiche

Tra i Trasferimenti correnti a Imprese

# Risparmi buoni pasto

Nell'anno 2020 il mio ente ha destinato al welfare integrativo i risparmi 2020 dei buoni pasto e dunque nel modello Covid-19, disponendo della certificazione dei revisori, ai sensi della fag 37/2021, non ha inserito i risparmi nella certificazione ma li ha vincolati nell'avanzo di amministrazione.

La domanda è la seguente: nel 2021 l'ente ha applicato l'avanzo da risparmio buoni spesa ma non lo ha utilizzato tutto. Le quote di avanzo non utilizzate devono figurare nelle certificazioni covid del 2021?

Sì, si ritiene che vadano riportate tra le minori spese 2021 COVID-19 nella certificazione COVID-19 per l'anno 2021

# Risparmi buoni pasto

Risparmio buoni pasto 2021 valgono le norme dell'anno scorso per portarle in salario accessorio fuori tetto?

No, le norme di cui al comma 870 della legge 178/2020 sono applicabili solo per l'anno 2021

Sarà necessario richiedere la certificazione del revisore entro il 31 maggio dei risparmi per lo straordinario dei dipendenti affinché confluiscono nel fondo di produttività? Lo scorso anno c'era un'apposita previsione nella Legge di Bilancio 2021, anche se sembrava superflua in quanto le somme avanzate dagli straordinari confluiscono automaticamente nel Fondo dell'anno successivo.

Non si ritiene necessaria la certificazione in oggetto. Il risparmio per il lavoro straordinario si certifica come minore spesa COVID-19 per l'anno 2021 solo se è determinato dall'emergenza epidemiologica.

# Maggiori spese per utenze e trasporto scolastico

Ci sarà qualche possibilità di utilizzare tali risorse nel 2022 per fronteggiare il caro bollette?

No, la RGS ha espressamente escluso tale possibilità. Possono però essere certificate come maggiori COVID-19 i maggiori consumi legati all'attuazione dei protocolli di sicurezza sui luoghi di lavoro (aerazione, ecc.).

L'ente nel 2020 ha riconosciuto alla ditta del trasporto scolastico una percentuale dei costi subiti a causa del lockdown che è stata finanziata con il fondone 2020. Come è possibile ora regolarizzare l'utilizzo del ristoro specifico assegnato nel 2021 con la certificazione 2021?

Si ritiene che l'Ente abbia già certificato nel 2020 la maggiore spesa per il ristoro in oggetto. Pertanto la quota 2021 non utilizzata confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione

# Utilizzo di quote vincolate nel 2022

Si possono usare le somme Covid-19 in anticipo per acquisto di pc portatili per eventuale smart working e per collegamento in remoto dei consigli e giunte comunali?

Si ritengono ammissibili le spese in parola. Resta da valutarne l'opportunità in una fase di fine emergenza

Il fondo funzioni fondamentali vincolato in anticipo può essere utilizzato per l'acquisto di un software di istanze on line / urp on line al fine di ridurre l'accesso dei cittadini agli uffici comunali?

Si ritiene ammissibile la spesa in oggetto, fatta salva l'adeguatezza rispetto al complesso delle maggiori spese sostenute

E' possibile usare le risorse Covid-19 per riconoscere alla società partecipata del comune che espleta il servizio di mensa scolastica una sorta di ristoro per i minori ricavi derivanti dalla chiusura della mensa scolastica e in quale modalità

Si ritiene possibile il contributo all'organismo a titolo di integrazione e ristoro minori ricavi legati all'emergenza sanitaria, verificando che si tratti di trasferimenti di natura straordinaria.

# Utilizzo di quote vincolate nel 2022

E' possibile utilizzare un'economia sul fondo alimentare 2020 per erogare contributi a fini locazioni/utenze domestiche?

No, va rispettata la destinazione di utilizzo originariamente prevista nelle ordinanze e dal decreto 137/2020 (generi alimentari o prodotti di prima necessità).

Le risorse ricevute per il 2021 per solidarietà alimentare ed altri sostegni alle famiglie, non utilizzate interamente nel 2021, possono essere utilizzate anche nel 2022?

Sì, rispettando il vincolo specifico previsto dall'art. 53 del dl 73/20020

Siamo tati destinati di un fondo buoni viaggio che non si riesce ad utilizzare è possibile usarlo per altre finalità, ad esempio, riduzioni TARI 2022? eventuali resti sui fondi solidarietà alimentare 2021 possono essere utilizzate per buoni sociali luce e gas 2022?

Nel primo caso non è possibile una diversa destinazione rispetto a quella di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020. Nel secondo caso si conferma la possibilità di utilizzo della quota vincolata per agevolazioni su utenze e bollette

# Utilizzo di quote vincolate nel 2022

Si possono finanziare con impiego fondi covid acquisti di gazebo, panche e tavoli da destinare all'attività didattica da svolgersi all'aperto per evitare situazioni di possibile contagio a seguito richiesta dell'Istituto comprensivo?

Si conferma la possibilità di acquisto di piccoli arredi per distanziamento sociale

Il Fondone 2020-2021 vincolato in avanzo di amministrazione può essere utilizzato per coprire minori riscossioni/accertamenti della Tari 2020/2021 rispetto alle riscossioni/accertamenti 2019?

No. Il fondone non copre i minori accertamenti TARI, ma le agevolazioni a favore di utenze domestiche e non domestiche.

Si possono spendere i fondi non utilizzati del fondo sostegni bis 2021 e il fondo buoni spesa 2021 ... nel 2022?

Non è chiaro a quale misura ci si riferisca tra quelle previste nel dl 73/2021, cui peraltro è anche ascrivibile il fondo di solidarietà alimentare 2021. E' in ogni caso ammessa la facoltà di utilizzo delle quote vincolate dei ristori di spesa del dl 73/21, nell'esercizio 2022.

# Utilizzo di quote vincolate nel 2022

Il ristoro imu per le partite iva deve essere vincolato qualora non vi siano minori entrate imu e non vi siano richieste di ristoro specifiche?

No, il ristoro IMU per le partite IVA (articolo 6-sexies, comma 3, del decreto-legge n. 41 del 2021) non è oggetto di vincolo autonomo, ma concorre all'eventuale quota vincolata del fondone

Premesso che non abbiamo incassato tutti i ristori specifici di entrata comunicati. Nel caso fossero maggiori rispetto alla perdita 2021/2019 possono essere vincolati ed utilizzati nel 2022 per emergenza covid o vanno restituiti?

I ristori specifici di entrata presenti nella certificazione sono già stati resi disponibili sull'applicativo del pareggio di bilancio. Concorrono alla determinazione della quota vincolata da Fondone del risultato di amministrazione 2021, con l'eccezione dell'eventuale vincolo di legge per i proventi dell'imposta di soggiorno

# Utilizzo di quote vincolate nel 2022

Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020) se non utilizzato nel 2021 e mandato in avanzo vincolato rendiconto 2021 posso applicarlo e utilizzarlo nel 2022

La quota 2020 può essere utilizzato entro il 30/6/2022. Si rinvia alla FAQ Agenzia per la coesione territoriale e alla slide 93 del webinar del 23/3/2022

# Politiche autonome e agevolazioni

Come deve essere gestita la politica autonoma in caso di aumento di aliquota deliberato nel 2020 rispetto al 2019 (lo scorso anno era valorizzata la relativa colonna) e confermata nell'anno 2021? va inserita la stessa delibera del 2020 e la stessa valorizzazione di aumento rispetto al 2019?

Se non si provveduto ad alcuna modifica di aliquota/tariffa non occorre fare nulla. La certificazione “presuppone” l’ultrattività della precedente politica autonoma attivata (nel 2020).

Noi abbiamo aumentato l'addizionale da 0,5 a 0,6 nel 2020. L'incasso del 2019 è stata di circa 400.000 €. come aumento (circa il 20%) mi aspetterei una maggiore entrata di 80.000 e quindi 480.000, però nella delibera di aumento la previsione di entrata è di 450.000 € (come da portale del federalismo) Cosa bisogna inserire in sede di certificazione? Perché mettendo 450.000 mi risulterebbe una maggiore entrata, ma in realtà abbiamo incassato qualcosa in meno rispetto ai 480.000 che ci aspettavamo. Grazie

La stima della maggiore entrata (in termini di riscossione sul 2021) deve essere coerente con le stime attraverso l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale

# Politiche autonome e agevolazioni

Le perdite massime agevolazioni COVID, per la sezione entrata, operano nel calcolo delle differenze finali SOLO in presenza di dati relativi alle politiche autonome - IN CASO CONTRARIO NON OPERANO LIMITI MASSIMI DI PERDITA - è corretto?

Si conferma l'interpretazione del Comune. Il limite massimo è riferito alla politica autonoma di agevolazione/riduzione tariffaria-tributaria adottata dall'Ente.

Le maggiori entrate non sono riferite all'emergenza Covid o eventuali politiche di aumento delle aliquote, che sono rimaste invariate rispetto al 2020. Inoltre, sono maggiori ai ristori di entrata. Come giustifico che nella certificazione rientrano nel rigo Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)?

Non occorre giustificare nulla. Nel caso in cui non sia stata riduzione del gettito tributario e tariffario ed in assenza di maggiori spese COVID-19 al netto delle minori spese, occorre vincolare apposito quota del risultato di amministrazione. Analogamente, si procederà con i ristori di entrata che concorrono alla determinazione della quota vincolata del risultato 2021

# Politiche autonome e agevolazioni

In sede di riaccertamento ordinari che nel 2020 il settore sport aveva mantenuto degli accertamenti che in realtà quest'anno stiamo eliminando relativi ad incassi non avvenuti per il covid nel 2020 (chiusura impianti sportivi). questa minore entrata da covid dell'anno 2020 non inserita nella certificazione dell'anno scorso si può recuperare con questa? in che modo?

E' opportuno certificare l'insussistenza del residuo attivo, registrata in sede di riaccertamento dei residui, con il segno meno nella colonna A1 relativo alla corrispondente voce di entrata (2021). Si segnala in ogni caso l'opportunità di segnalare questa circostanza alla casella [pareggio.rgs@mef.gov.it](mailto:pareggio.rgs@mef.gov.it)

Se un ente nel 2020 ha aumentato le aliquote imu ma ha sottostimato il maggior gettito, siccome la colonna del maggior gettito per politiche autonome del 2021 sarà precompilata con i dati inseriti l'anno scorso, come si fa a sanare tale errore?

Non si ritiene possibile procedere ad una rettifica in tal senso / occorre segnalare tale circostanza alla casella [pareggio.rgs@mef.gov.it](mailto:pareggio.rgs@mef.gov.it)

# Politiche autonome e agevolazioni

In sede di riaccertamento ordinari che nel 2020 il settore sport aveva mantenuto degli accertamenti che in realtà quest'anno stiamo eliminando relativi ad incassi non avvenuti per il covid nel 2020 (chiusura impianti sportivi). questa minore entrata da covid dell'anno 2020 non inserita nella certificazione dell'anno scorso si può recuperare con questa? in che modo?

E' opportuno certificare l'insussistenza del residuo attivo, registrata in sede di riaccertamento dei residui, con il segno meno nella colonna A1 relativo alla corrispondente voce di entrata (2021). Si segnala in ogni caso l'opportunità di segnalare questa circostanza alla casella [pareggio.rgs@mef.gov.it](mailto:pareggio.rgs@mef.gov.it)

Non ho capito come devo compilare la colonna accertamenti 2021 dell'addizionale?

Non occorre compilare la colonna accertamenti 2021 che viene alimentata automaticamente dall'applicativo del pareggio di bilancio in base ai dati degli F24 rilevati direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze

# La riduzione dell'FCDE

Come calcoliamo il fondo crediti? l'fcde lo calcolo solo su quelle entrate finanziate dallo stato?

La riduzione dell'FCDE ai fini della certificazione COVID-19 per il 2021 è commisurata ai trasferimenti del fondone a fronte di minori entrate (che danno luogo ad accantonamenti a FCDE) registrate rispetto al 2019. La quota ristorata dallo Stato, pari alla differenza tra gli anni messi a confronto, determina una corrispondente riduzione dell'FCDE da certificare tra le minori spese COVID-19. Questo indipendentemente dalla circostanza che lo stanziamento complessivo dell'FCDE sia ridotto o meno, essendo questo solo un dato indicativo.

Esempio

Proventi sanzioni CDS 2019: 1000

Proventi sanzioni CDS 2019: 800

Variazione entrata (h): -200

% accantonamento a FCDE dei proventi CDS: 50

Riduzione FCDE da inserire in colonna (d): 100

Il calcolo va effettuato su ciascuna singola voce e non sullo stanziamento complessivo della spesa per FCDE di colonna (a).

# La riduzione dell'FCDE

Considerato che lo scorso anno ho avuto la rettifica dell'fcde sulla base dei dati statistici, come mi devo comportare nel 2021? devo considerare la solita percentuale sulla perdita di entrata stimata dal MEF o metto il dato effettivo2021?

La rettifica FCDE è stata effettuato con un metodo statistico. Occorre indicare i dati effettivi tenendo conto che la riduzione FCDE è in ogni caso certa, nel caso in cui ci sia stata una riduzione delle singole tipologie di entrata che danno luogo ad accantonamento a FCDE, coperte dal fondone.

Se ho un calo delle sanzioni del codice della strada importante nel 2021, come faccio ad imputare parte ad un caso filologico del calo ed in parte a causa Covid 19?

Non occorre effettuare alcuna valutazione. Il fondone ristora le minori entrate, tra cui quella delle sanzioni al CDS, perciò il correlato minore accantonamento FCDE è obbligatoriamente da certificare come minore spesa COVID-19 in colonna (d) della sezione spesa.

# La riduzione dell'FCDE

Come ci si comporta se FCDE maggiore?

Nel caso in cui non ci siano state minori entrate che danno luogo ad accantonamento a FCDE (occorre verificare le singole tipologie di entrata della certificazione e non il totale), non si indica riduzione di spesa FCDE. Non è possibile certificare maggiore FCDE

A proposito della riduzione FCDE, ma se l'ente non ha avuto riduzioni significative di entrate soggette a FCDE (i fondi ricevuti dallo stato per riscontri specifici di entrata li dovrà restituire) perché dovrei avere una minore spesa di FCDE?

I ristori specifici di entrata non riguardano somme che ordinariamente danno luogo a significativi accantonamenti a FCDE. Va verificata ciascuna singola tipologia di entrata (inclusa la TARI riscossa in regime tributario). Nel caso in cui non si certifichino minori entrate che danno luogo ad accantonamenti a FCDE, non si certifica minore spesa FCDE

# Il modello COVID-19 e l'applicativo web

In base alle tabelle prodotte dal MEF ho una maggiore entrata IMU anno 2021 sul 2019 di euro 11 mila ed una maggiore entrata addizionale comunale Irpef 2021 sul 2020 di euro 26 mila. Mi chiedo come abbiano fatto a determinare questi importi?

I dati sono elaborati dalle riscossioni dei modelli F24 elaborati direttamente dalla struttura del Ministero dell'Economia e delle finanze. I dati definitivi sono stati pubblicati sul sito della RGS. L'incremento di entrate, al netto di politiche autonome adottate dall'Ente, riduce la somma che si certifica ed incrementa la quota da vincolare del risultato di amministrazione

Gli impegni 2021 coperti dal fpv dichiarato nella certificazione covid-19 inviata nel 2021 pro 2020 vanno inseriti nella presente certificazione? o registro soltanto le minori spese nei relativi IV livelli?

No, come già indicato nel precedente webinar, gli impegni definitivi registrati nel 2021 relativi a somme già certificate nel 2020 come fondo pluriennale di spesa non vanno certificati. Si indica invece come minore spesa la quota di economia di spesa registrata a seguito della registrazione dell'impegno in base all'obbligazione giuridica giunta a scadenza nel 2021

# Il modello COVID-19 e l'applicativo web

L'utilizzo del ristoro specifico per sanificazione del 2020 vincolato in avanzo 20020 e applicato al 2021 e speso va inserito o no nelle maggiori spese?

Sì, va certificato come maggiore spesa COVID-19 per la quota impegnata nel 2021

Per i centri estivi la maggiore spesa covid 2021 rispetto al 2019 non è pari (è inferiore) al ristoro ricevuto. In sede di fondone quindi la quota ristoro specifico non coperta da maggiori spese centro estivo, pesa in modo sfavorevole sul risultato della certificazione del fondone. Come devo comportarmi nella certificazione del Fondone, devo forse dichiarare come maggiori spese tutto lo speso 2021 e non solo la maggiore spesa 2021 rispetto alla spesa 2019 ?

Il confronto non va operato tra 2021 e 2019 ma tra il ristoro di spesa ricevuto e la spesa effettivamente sostenuta. Nella colonna e) si riporta la spesa effettivamente sostenuta e nella voce dei ristori di spesa non utilizzati si indica la quota non utilizzata del ristoro ricevuto.

# Le rettifiche alla certificazione

È opportuno inserire nella certificazione 2021 delibere concernenti agevolazioni tariffarie approvate nel 2020 ma non riportate in certificazione? Si tratta di agevolazioni che rientrano nel plafond ammissibile quale minore entrata, anche sommando le agevolazioni relative al 2021.

Non è molto chiara la domanda: in ogni caso, se l'agevolazione tariffaria erroneamente non riportata nel 2020 esplica i suoi effetti nel 2021, va riportata sia nella colonna f) relativa della sezione entrata che nella sezione COVID-19 Delibere riportando gli estremi della delibera. Questo anche se l'effetto dell'agevolazione è "coperto" dal limite di perdita massima derivante da politiche autonome.

E' ancora possibile chiedere la riapertura della certificazione 2020 se dovessimo trovare qualche errore?

Non è possibile "riaprire" la certificazione 2020 (il termine era il 31 luglio 2021). Nel caso in cui si volesse "recuperare" nel 2021 l'effetto di omissioni della precedente certificazione, occorre sentire la RGS, alla casella dedicata

# Le rettifiche alla certificazione

I fondi pluriennali vincolati per spese covid, indicati nella certificazione 2020, se non completamente utilizzati nel 2021 come devono essere rettificati nella certificazione 2021?

Si indica invece come minore spesa (colonna (d)) la quota di economia di spesa registrata a seguito della registrazione dell'impegno in base all'obbligazione giuridica giunta a scadenza nel 2021, in corrispondenza della voce di spesa effettivamente sostenuta

# Le rettifiche al rendiconto

Avete consigliato di compilare contestualmente al rendiconto anche la certificazione covid, ma avendo tempi strettissimi con il rendiconto, chiedo, rimane sempre la possibilità di rettificare il rendiconto come lo scorso anno tornando in Consiglio? Mi può confermare?

La rettifica del risultato di amministrazione è, in assenza di specifiche disposizioni normative (ANCI/IFEL ha chiesto di prevedere anche nel 2022 la disposizione che consente la modifica del risultato di amministrazione con determinazione del responsabile del servizio finanziario) di competenza del consiglio comunale

Nel caso di rettifiche all'allegato a/2 al rendiconto a seguito dell'invio della certificazione covid al 31/05/2022, come si deve comportare l'ente?

È opportuno procedere alla modifica del risultato di amministrazione al fine di consentire la corretta quantificazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ed il suo utilizzo nel 2022

# La regolazione Stato Enti locali

In sede di definizione del saldo fondone 2021 il mio ente ha ricevuto una somma di euro 68.000,00 per saldo negativo anno 2020. Tale importo non va considerato quale fondone 2021 per determinare l'avanzo vincolato da principi contabili No, non va considerato dato che l'Ente ha già utilizzato le somme erogate come saldo 2021.

# Il canone unico patrimoniale

Come si tratta il canone unico patrimoniale rispetto all'anno 2019?

Le indicazioni sono state date dalla RGS attraverso la specifica faq 41 COVID-19 della RGS. Si rinvia alle slide 84-88 del webinar del 23 marzo u.s.

In merito al canone unico il nostro ente nel 2021 ha introitato ex taxa occupazione in misura maggiore rispetto al 2019 grazie ai cantieri edili ma la minore entrata effettiva dovuta alle agevolazioni concesse dallo stato per esenzione occupazioni esercizi pubblici è superiore al ristoro specifico ottenuto, è possibile considerare le maggiori entrate da cantieri una posta straordinaria?

Dal confronto, come evidenziato nella slide 104 del webinar del 23 marzo u.s. non è possibile “neutralizzare” i maggiori introiti per le occupazioni temporanee dei cantieri edili.

# Il canone unico patrimoniale

Nel 2019 avevamo ICP e diritti pubbliche affissioni affidati a canone e tosap incassata direttamente con un accertamento totale di circa 34.000 euro. Nel 2021 si è passati a canone unico patrimoniale con affidamento della riscossione ad aggio per cui si registra accertamento lordo di circa 39.600 ma impegno in spesa di 16.000 euro. Come si neutralizza l'aggio in spesa rispetto all'entrata che apparentemente risulta maggiore?

La maggiore spesa non sembra essere correlata al COVID-19, quanto piuttosto a scelte amministrative dell'Ente. Per tale ragione, non si ritiene possa essere certificata come maggiore spesa

Se i ristori COSAP/TOSAP sono maggiori rispetto alla perdita di gettito come ci si comporta?

Se il ristoro è superiore alla perdita di gettito, al netto di politiche autonome adottate dall'ente, concorre alla quota vincolata "da Legge" del fondone 2021.

# Il canone unico patrimoniale

Con l'introduzione del canone unico a partire dal 2021 le entrate ad esso relative, complessivamente considerate, sono aumentate rispetto al gettito della vecchia tosap nonostante la perdita di gettito dovuta all'esenzione delle occupazioni per i mercati e per i pubblici esercizi. In questo caso i ristori specifici di entrata per le esenzioni stabilite per legge dobbiamo considerarli acquisiti per l'importo delle minori entrate oppure sono da ritenere acquisiti per l'importo dato dalla differenza tra MAGGIORI ENTRATE CUP meno Minori entrate Cup?

I ristori specifici di entrata compensano la riduzione del gettito per le agevolazioni concesse in base alla normativa nazionale. L'ente non deve operare alcuna scelta discrezionale sull'entità del ristoro che viene "detratto" automaticamente dalla certificazione al rigo B) della sezione entrata del modello COVID-19. Il ristoro di entrata concorre al saldo della certificazione, riducendo la perdita di gettito.

# I proventi dei permessi di costruire

Se l'ente ha destinato nel 2021 OOUU alla manutenzione ordinaria del verde ma non per salvaguardare gli equilibri di bilancio, questa quota deve essere inserita nelle certificazioni? Nel 2019 gli oouu erano tutti destinati alla spesa di investimento.

L'ente indicherà nella certificazione la quota destinata agli equilibri di parte corrente (come la manutenzioni ordinarie). In ogni caso, dato che non erano state finanziate spese correnti nel 2019, la certificazione di importi nel 2021 non ha alcun effetto pratico sulla certificazioni in termini di maggiore/minore perdita di gettito.

# I contratti continuativi

Gli impegni relativi a contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021 dichiarati nella certificazione covid-19 presentata nel 2021 pro 2020 vanno inseriti nella presente certificazione? In caso affermativo, dove vanno inseriti? Nei relativi IV livelli? Oppure registro solo le minori spese? Dove, la riga unica dedicata non è editabile, quindi li devo scomporre ed inserire nei relativi IV livelli?

La spesa della quota 2021 dei contratti continuativi 2020 già certificata nel 2021 non va certificata per l'anno 2021 per evitare di duplicare le maggiori spese COVID-19. Eventuale economia di spesa accertata nel 2021, si riporta come minore spesa COVID-19 in corrispondenza della voce di spesa effettivamente sostenuta

# I contratti continuativi

Il nostro Ente ha accantonato in avanzo l'interno fondo 2020, in quanto il saldo della certificazione 2020 è risultato di importo negativo, avendo certificato minori spese di importo superiore alle maggiori spese e alle minori entrate. In tal caso è possibile certificare nel 2021 i maggiori costi 2021 per servizi continuativi già inseriti nella certificazione 2020?

No. La spesa della quota 2021 dei contratti continuativi 2020 già certificata nel 2021 non va certificata per l'anno 2021 per evitare di duplicare le maggiori spese COVID-19.

# Contributi alle imprese

Tra le maggiori spese da covid-19 possono essere ricompresi dei trasferimenti ad un istituto di credito per erogare dei finanziamenti ad imprese artigianali o commerciali a tasso agevolato ai fini della ripresa post-pandemia o per liquidità a quelle imprese che hanno avuto sofferenza in periodo pandemico?

Sì, si conferma che è possibile certificare la spesa in oggetto

Se erogo contributo a Scuola Materna Ente Morale per copertura costi covid applico la ritenuta 4%?

No, si ritiene che questo contributo sia escluso dalla ritenuta del 4%, al pari delle somme assegnate ad imprese. L'Agenzia delle Entrate, con la Risposta all'Istanza di Interpello n. 748 del 27 ottobre 2021, ha fornito chiarimenti in ordine all'esonero da rilevanza fiscale, ai sensi dell'art. 10-bis del Dl. n. 137/2020, dei contributi previsti dall'art. 233, comma 3, del Dl. n. 34/2020. L'istante era un'Impresa sociale che svolge attività di Scuola paritaria dell'infanzia e servizi aggiuntivi, quali Ludoteca e Centro polifunzionale area minori.

# Contributi alle imprese

Il mio comune partecipa ad un consorzio di enti locali per i servizi socio-sanitari (consorzio che gestisce case di riposo). Le case di riposo sono state colpite in maniera significativa dal covid. I comuni consorziati hanno disposto contributi in conto esercizio, secondo anche quanto stabilito dallo statuto del consorzio. Come deve essere gestita la sezione dedicata agli organismi partecipati?

Il comune certifica la maggiore spesa COVID-19 in corrispondenza della voce Trasferimenti correnti a Imprese. La sezione informativa dedicata agli organismi partecipati non dovrà essere compilata a meno che il Comune non abbia ripianato perdite o disavanzi dell'organismo partecipato.

# Formazione IFEL *per i Comuni*

---

## Le principali FAQ 2021



# Certificazione covid 2021: le FAQ 2021

Risulta senz'altro utile rivedere le principali FAQ 2021 FAQ sulla Certificazione Covid-19 del 21 gennaio 2021, pubblicate dal Mef-RGS consultabili al seguente indirizzo:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/supporto\\_e\\_contatti/supporto\\_al\\_cittadino/faq/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/supporto_e_contatti/supporto_al_cittadino/faq/)

(Area “Pareggio di bilancio”; Ambito “Certificazione Covid 19”)

# FAQ Rgs: conguaglio PEF Tari 2020 art. 107, co. 5 del DL 18/20

Si ritiene possibile l'utilizzo del Fondo per il finanziamento del conguaglio

Il finanziamento del conguaglio costituisce in ogni caso un'agevolazione tariffaria e, come tale, **rientra nei limiti massimi** previsti per il singolo ente dalla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre

**Non si ritiene possibile certificare maggiori spese oltre la soglia della perdita massima già riconosciuta**

È invece possibile la certificazione di maggiori spese COVID-19 per servizi aggiuntivi non ricompresi nel PEF Rifiuti e, quindi, non coperti dai proventi della Tari/Tari-corrispettivo (ad esempio, la raccolta di rifiuti presso il domicilio di anziani e quarantenati)

# FAQ Rgs: come compilare TARI/TEFA 2020

- Per la Tari e la Tari-corrispettivo, così come per la Tefa, non è richiesto l'inserimento da parte dell'ente di alcun dato all'interno della Sezione 1 del Modello COVID-19
- Nella colonna (h) verrà prospettato, con segno negativo, il dato della colonna (g), come risultante dalle Tabelle 1 e 2 allegate al Decreto

# FAQ Rgs: TARI/TEFA e destinazione risorse Tabella 1

- La Tabella 1 riporta il valore massimo della perdita da prelievo dei rifiuti che verrà ristorata a ciascun Comune
- Tale importo dovrebbe essere utilizzato dall'ente per finanziare agevolazioni TARI, da attuarsi anche per mezzo del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani
- L'ente può tuttavia finanziare con tali risorse anche altre tipologie di interventi connessi all'emergenza epidemiologica in corso (es. voucher per imprese e/o famiglie in sofferenza economica), **senza però indicarle come maggiori spese COVID-19** (Nb: si duplicherebbero)
- Non è possibile utilizzare tale importo a copertura di minori entrate comunali

# FAQ Rgs: TARI/TEFA e avanzo vincolato sul 2021

Nel caso in cui l'ente non abbia utilizzato la quota Tari/TEFA riconosciuta nell'anno 2020, le risorse confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per le medesime finalità anche nel 2021 (ex comma 823 della LB 2021), **senza la necessità di certificarle nel modello**

# FAQ sezione entrata

Imposta comunale pubblicità e diritti pubb. affi. data in concessione ad un canone fisso. L'entrata viene registrata come imposta pubb. e dir. pubbl. affissioni nel titolo I (E.1.01.01.53.000). Nel 2020 causa covid il canone è stato rideterminato. E' da considerarsi una politica autonoma?

Se la rideterminazione è connessa al riequilibrio del contratto ed è connessa alla riduzione dei ricavi per il concessionario non è da considerare come politica autonoma ma come una perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica

COSAP è erroneamente codificata in bilancio con codice "Proventi da concessione di beni" .Devo spostarla di posto? O lascio così come inserito in BDAP?

Occorre contattare la struttura di supporto del MEF- RGS [pareggio.rgs@mef.gov.it](mailto:pareggio.rgs@mef.gov.it) per rettificare la certificazione. I dati analitici inviati alla BDAP non dovranno essere rettificati

# FAQ sezione entrata

Accertamento entrate codice della strada. Nel 2020 le sanzioni si sono fortemente ridotte rispetto al 2019, tuttavia nel 2019 sono stati emessi e accertati ruoli di anni precedenti per 500, mentre nel 2020 sono stati accertati ruoli di anni precedenti per 700. Tali accertamenti non consentono di fare emergere la reale riduzione degli accertamenti delle sanzioni emesse nel 2020. Si può agire sulle colonne a1 e b1 "accertamenti di natura straordinari/rettifiche per inserire l'importo degli accertamenti dei ruoli degli anni precedenti?

Le modalità di accertamento dei proventi del codice della strada sono quelle previste dal principio contabile 4.2 allegato al d.lgs 118/11 e disciplinate in dettaglio nell'esempio 4 nella appendice tecnica del medesimo principio contabile. Si ritiene possibile la rettifica proposta sui proventi straordinari su entrambe le colonne relative ad accertamenti 2020 e 2019, nel caso in cui si siano rilevati proventi di anni precedenti. Si consiglia di segnalare la circostanza alla casella [pareggio.rgs@mef.gov.it](mailto:pareggio.rgs@mef.gov.it)

# FAQ Rgs: contratti continuativi

La riga “Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021”, inserita nella Sezione 2, è da intendersi riferita ai contratti continuativi sottoscritti dagli enti in ragione dell'emergenza Covid-19

Non vanno inserite le spese per i servizi a carattere continuativo che l'ente avrebbe sostenuto anche se l'emergenza in atto non si fosse verificata, non essendo maggiori spese per Covid-19

Se però il nuovo contratto continuativo sottoscritto nel 2020 per garantire il servizio (nella fattispecie quello di mensa scolastica) contiene un aggravio di spesa connesso al Covid-19, si ritiene che l'ente possa inserire l'aggravio di spesa in corrispondenza della riga in parola, giustificandolo come maggiore spesa Covid-19

# FAQ Rgs: contratti continuativi e finanziamento della quota 2021

In caso di sottoscrizione, nell'esercizio 2020, di un contratto di servizio continuativo l'ente, all'interno del bilancio di previsione 2020-2022, deve trovare copertura alla quota 2021 con le risorse proprie dell'esercizio 2021

Successivamente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023, potrà utilizzare la quota dell'avanzo di amministrazione 2020 che ha vincolato per tale finalità, iscrivendolo nel bilancio di previsione

***Si può procedere anche con successiva variazione, «recuperando» le risorse anticipate, finanziando con l'avanzo vincolato altre spese***

# FAQ Rgs: beni materiali

Tra le “Maggiori spese 2020 COVID-19” che si possono inserire nel Modello alla voce Beni materiali, rientrano solo le spese per piccoli investimenti connessi al COVID-19 non coperte da specifiche assegnazioni pubbliche o private

A titolo esemplificativo: **acquisto di dispositivi di distanziamento sociale, tramezzi, lucernari** per areazione, maggiori costi per **oneri di sicurezza** da COVID 19 nei cantieri dei lavori pubblici (ex decreto “semplificazioni”) o altri interventi di **adeguamento di spazi e locali**

**Non rientrano**, invece, le spese per **investimenti e lavori in senso lato**, anche alla luce delle ingenti risorse statali messe a disposizione come contributi agli investimenti degli enti locali

## FAQ Rgs: risparmio mutui MEF

Il **risparmio** derivante dal differimento del pagamento delle quote capitale, in scadenza nel 2020, dei “**mutui MEF**”, all’anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, **non potrà essere valorizzato nella certificazione**, anche se finalizzato per spese dovute all’emergenza Covid-19

La scelta deriva dal fatto che lo Stato ha sostenuto un onere nell’anno 2020 per permettere lo spostamento di un anno del piano di ammortamento dei mutui MEF, **già così liberando margini di spesa a favore degli enti interessati**

# FAQ Rgs: Unioni di comuni e trasferimento risorse

Per evitare duplicazioni di ristoro il Comune inserisce, alla voce “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali” della Sezione 2 del Modello, la maggiore spesa sostenuta per trasferire all’Unione le risorse del Fondo che ha ricevuto per la gestione delle funzioni trasferite

L’Unione, quindi, non valorizzerà all’interno del Modello alcuna maggiore spesa sostenuta per fronteggiare l’emergenza, dal momento che le spese sono già coperte in entrata grazie al trasferimento ricevuto dai suoi Comuni

L’Unione potrà invece certificare maggiori spese Covid-19 non coperte dai trasferimenti del Comune

# FAQ Rgs: Unioni di comuni e trasferimento risorse

Certificazione Comune: come da FAQ precedente il Comune trasferisce 10 all'Unione

Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamenti 2020 (a)	Impegni/Stanziamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)
BDAP - DCA	U.1.04.01.0 2.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	100	90	10		10

L'Unione non certifica 10 come maggiore spesa COVID-19

# FAQ Rgs: disavanzo di gestione organismo partecipato

Si ritiene possibile valorizzare tra le “Maggiori spese 2020 “COVID 19” sia il contributo straordinario concesso dall’amministrazione per coprire le maggiori spese da questi sostenute in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, sia il contributo erogato per ripianare quota parte del disavanzo **di gestione** dell’organismo partecipato che dalle stesse maggiori spese Covid-19 è stato generato

**Non è possibile il ripiano di disavanzi pregressi**

# FAQ Rgs: quota parte ente di una maggiore spesa 2020 COVID-19

Le maggiori spese sostenute con le risorse derivanti da specifici ristori regionali e provinciali, **per le quote che sono a carico del bilancio dell'ente**, possono essere inserite tra le Maggiori spese 2020 – Covid19

# FAQ sezione spesa: FCDE

Come compilare la parte delle sanzioni al codice della strada? Noi il fondo crediti l'abbiamo adeguato solo a Rendiconto 2020 e pertanto chiedo le differenze con il 2019 è meglio indicarle nella sezione Entrate? considerando il dato al netto del fondo crediti per il 2020 e 2019 oppure è meglio lasciare le entrate con la differenza calcolata dal sistema sugli accertamenti e poi sistemare il tutto sul fondo crediti nella sezione spesa?

**La minore spesa legata alla riduzione FCDE può essere certificata anche in assenza di riduzione degli stanziamenti di spesa, operando una riduzione proporzionale da inserire tra le minori spese COVID-19 rispetto alla riduzione degli accertamenti di entrata, presi in considerazione dalla certificazione, che alimentano il FCDE di parte corrente**

Come calcolo la minor spesa FCDE, a seguito di rettifica dell'entrata straordinaria?

**La rettifica di una posta straordinaria nell'anno 2020, se alimenta l'accantonamento a FCDE, comporta la riduzione del medesimo fondo (rettificato straordinariamente), la valutazione di una minore spesa COVID-19 va fatta confrontando gli stanziamenti FCDE rettificati (da proventi straordinari). Se si rettifica un provento del 2019, si opera anche una riduzione del conseguente FCDE e, analogamente, non sussiste la necessità di riportare una maggiore spesa COVID-19**

# FAQ sezione spesa: FCDE e TARI

Come procedere alla riduzione dello stanziamento FCDE per la quota TARI?

**La quota di fondone della Tabella 1, per le agevolazioni effettivamente accordate alle utenze domestiche e non domestiche, determinano una corrispondente riduzione dell'FCDE di competenza dell'esercizio. L'ente, se non ha proceduto autonomamente alla riduzione dello stanziamento, ne terrà in ogni caso conto nella certificazione.**

Esempio, ho previsto agevolazioni per 100.

La % di accantonamento a FCDE nel previsionale 2020 è di 30.

Riporto 30 nella colonna Minore spesa COVID-19 della certificazione

# Esempio certificazione FCDE

Come procedere alla riduzione dello stanziamento FCDE?

Si può intervenire con due modalità:

- La prima è intervenire sul differenziale dello stanziamento

Descrizione Spesa	Impegni/S tanziame nti 2020 (a)	Impegni/S tanziame nti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID- 19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID- 19" (e)
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	50	100	50	40	

Nella quota minori spese non ho tenuto conto della riduzione dell'FCDE per evasione IMU (pari a 10):  $50 - 10 = 40$

# FCDE

La seconda, **nel caso in cui non sia stata operata la riduzione degli stanziamenti**, è quella di fare una ricognizione puntuale in base alla minore entrata ripianata dal fondo per le funzioni

## **Esempio**

Proventi sanzioni CDS: minore entrata 100 (da colonna h)

Fitti, noleggi e locazioni: minore entrata 100 (da colonna h)

TARI: minore entrata tabella 1 - 100 (agevolazione effettiva 40)

## Quote di riduzione FCDE

Proventi sanzioni CDS: % Acc. FCDE 50%: 50

Fitti, noleggi e locazioni: % Acc. FCDE 20%: 20

TARI: % Acc. FCDE 30%: 12

# FCDE

Quindi certifico

Descrizione Spesa	Impegni/S tanziame nti 2020 (a)	Impegni/S tanziame nti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID- 19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID- 19" (e)
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	150	150	0	82	

## FAQ sezione spesa

Mi confermate che l'importo relativo al lavoro interinale non è possibile certificarlo?

Tra le maggiori spese si può indicare l'integrazione oraria data all'autista scuolabus ( part time) per scaglionare gli accessi degli studenti sul pullman?

E' possibile certificare la spesa per il personale, anche con contratto interinale, che abbia prestato attività lavorativa straordinaria strettamente connessa all'emergenza da COVID-19 (per esempio, per rafforzare i presidi sanitari, potenziare la sorveglianza sanitaria, ecc.)

# FAQ sezione spesa: gestioni associate

## GESTIONI ASSOCIATE

Le Unioni certificano SOLO gli importi ricevuti direttamente dal Ministero? Quelli dagli enti associati NO?

Le Unioni procedono alla certificazione se hanno ricevuto il fondo per le funzioni o i ristori. Non devono certificare i trasferimenti dagli enti associati e le maggiori spese COVID-19 connesse ai medesimi trasferimenti

**Raccomandazione: se il Comune aderisce ad un'Unione o a una Comunità montana, si è pregati di verificare che la gestione associata provveda alla Certificazione se assegnataria di risorse del fondo**

**Formazione IFEL**  
*per i Comuni*

---

**La verifica 2022**



# Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (c. 590-591 LB22)

Prorogando il termine della **verifica a consuntivo** della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo.

La proroga si rende necessaria per poter avere un tempo congruo di analisi ed elaborazione dei dati delle certificazioni trasmesse dagli enti locali

È confermato il termine della certificazione della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per l'anno 2021 prevista per il **31 maggio 2022**, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della richiamata legge n. 178 del 2020.

# Le sanzioni

Le sanzioni per la mancata certificazione dell'anno 2021 sono analoghe a quelle dell'anno precedente e puniscono il ritardato invio della certificazione (entro il 31 maggio 2022)

❑ Il 31 ottobre 2022 è il termine entro cui effettuare la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 in ragione dell'emergenza

❑ la restituzione delle risorse è prevista anche in questo caso in tre annualità, a partire dal ~~2023~~ **2024**

# La verifica finale

La verifica finale riguarderà fondone + ristori specifici di entrata. Certificazione a parte per i ristori specifici di spesa

Resta il problema del mancato finanziamento di maggiori spese (e minori entrate) COVID-19 nel 2022 per gli Enti che hanno utilizzato tutto il fondone nel biennio 2021-2022

# Esempio di regolazione finale su biennio 2020 2021 (ante dl 4/21)

	Comune A	Comune B	Comune C	Comune D
<b>Assegnazione 2020</b>	1.000	1.000	1.000	1.000
<b>Utilizzo 2020</b>	500	1.500	1.500	500
<b>differenza</b>	500	-500	-500	500
<b>Fondo 2021 base</b>	500	500	500	500
<b>Recupero</b>	-500	500	500	-500
<b>Assegnazione 2021</b>	0	1.000	1.000	0
<b>Certificazione/utilizzo 2021</b>	500	500	1.000	250
<b>Totale</b>				
<b>Totale certificazioni/utilizzi 20/21</b>	1.000	2.000	2.500	750
<b>Totale assegnazioni 20/21</b>	1.000	2.000	2.000	1.000
<b>Regolazione</b>	0	0	500	-250

# Le disposizioni sul disavanzo del Cura Italia (art. 111 comma 4 bis)

Il comma 4-bis dell'art. 111 del D.L. n. 18/2020 prevede che il disavanzo di amministrazione degli enti locali, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo **piano di rientro** riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

Regioni ed enti locali potranno beneficiare del **miglioramento del ripiano del disavanzo, riducendo la quota da finanziare a carico dell'esercizio successivo**

Si tratta di una misura ordinamentale che non è legata all'emergenza sanitaria

# Le disposizioni sul disavanzo del Cura Italia (art. 111 comma 4 bis)

Quali le opzioni possibili:

- Ridurre le quote degli anni successivi
- Mantenere le quote degli anni successivi, utilizzando la quota nell'anno in cui si registra il risultato migliorativo. In questo modo, è però necessario vincolare questa quota di avanzo, attribuendogli formale vincolo. Criticità: limiti utilizzo avanzo per enti in disavanzo
- Ignorare la disposizione e chiudere prima il disavanzo (serve delibera consigliare)

La disposizione si può applicare anche per le maggiori quote degli anni precedenti o solo per il miglior risultato conseguito dal rendiconto 2019?

**Formazione IFEL**  
*per i Comuni*

---

**Certificazione COVID-19 e risultato di amministrazione**



# La faq 38 della rgs

## Domanda

Ai fini della compilazione del prospetto a2) allegato al rendiconto di gestione, gli eventuali vincoli per ristori specifici di entrata e spesa vanno evidenziati separatamente rispetto alla quota di risultato vincolato derivante dal fondo per le funzioni ex art 106 del DL 34/2020? Le quote vincolate vanno rappresentate nei "vincoli da legge"?

## Risposta

Le risorse vincolate non utilizzate del fondo per le funzioni ex art 106 del DL 34/2020, sono rappresentate tra i **"Vincoli da legge", unitamente alla quota 2021 dei contratti di servizio continuativo oggetto di certificazione e alla quota riconosciuta e non utilizzata per TARI-TARI-Corrispettivo e TEFA**, di cui rispettivamente alle Tabelle 1 e 2 del decreto certificazione.

# La faq 38 della rgs

**I ristori specifici di spesa, non utilizzati, incrementano la quota vincolata e devono essere rappresentati, separatamente per ciascuna tipologia di ristoro, tra i "Vincoli da trasferimenti".**

Le risorse vincolate derivanti dai ristori specifici di entrata relativi all'**IMU-IMI-IMIS** ex articolo 177, comma 2 del decreto-legge n. 34 del 2012 (IMU settore turistico) ed ex articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies del decreto-legge n. 137 del 2020, **TOSAP-COSAP** ex articolo 181, commi 1-quater e 5 del decreto-legge n. 34 del 2020 ed ex articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020, per i quali non si sono registrate minori entrate, devono essere rappresentate tra i **"Vincoli da legge", congiuntamente a quelle del Fondo per le funzioni** ex articolo 106 del DL 34/2020.

# La faq 38 della rgs

I ristori specifici di entrata per la riduzione **dell'imposta di soggiorno**, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco ex articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020, per i quali non si sono registrate minori entrate, devono essere rappresentati distintamente e specificamente nei "**Vincoli di legge**". In questo caso, nel prospetto a2) si procede ad iscrivere nella colonna c) "Entrate vincolate accertate nell'esercizio N" sia la quota accertata dal Comune sia il ristoro da parte dello Stato. Nella colonna d) "Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione" si riporteranno gli impegni di spesa finanziati con i proventi dell'imposta di soggiorno. **Si precisa, in ogni caso, in considerazione del vincolo attribuito ai proventi dell'imposta di soggiorno, che non si dovranno certificare tali minori spese come "Minori spese 2020 "COVID-19" nella certificazione Modello COVID-19.**

# La rettifica al risultato di amministrazione

A tutt'oggi **non è ancora stata prorogata la disposizione dell'articolo 15-bis del DL 77/2021** che consentiva al responsabile finanziario di rettificare i prospetti del rendiconto.

In assenza di specifica disposizione, la rettifica andrebbe operata nel rendiconto 2022, propedeutico alla regolazione finale.

# DI 77: Modifica composizione risultato di amministrazione 2020

L'art. 15-bis stabilisce che, in deroga al TUEL, qualora l'ente locale abbia approvato il rendiconto 2020 senza aver inviato la certificazione Covid-19 del 2020, la rettifica degli allegati al rendiconto 2020, previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, relativi al risultato di amministrazione (allegato a) e all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), è effettuata dal responsabile del servizio finanziario, sentito l'organo di revisione, salvo che non riguardi il valore complessivo del risultato di amministrazione. Il rendiconto aggiornato dovrà essere tempestivamente ritrasmesso alla BDAP.

*Con la medesima determinazione possono essere modificati anche gli altri allegati (prospetto degli equilibri di bilancio, quadro generale riassuntivo, relazione sulla gestione, il piano degli indicatori di bilancio, ecc.)*

# DI 77: Modifica composizione risultato di amministrazione 2020

Si ritiene necessario il **parere dell'organo di revisione** (che non va semplicemente «sentito»).

La determinazione andrà poi trasmessa all'organo consigliere con le modalità già in essere per le variazioni adottate dal RSF

La semplificazione riguarda esclusivamente la fattispecie della rettifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto 2020, fermo restando il suo ammontare complessivo, al solo fine di allinearla alle risultanze della certificazione Covid-19 dell'anno 2020, inviata successivamente all'elaborazione del consuntivo

# Le regole di base: il saldo della certificazione

- L'avanzo non si accantona, si **vincola**
- Non si vincola più, ne meno del **necessario**
- Si vincola dopo aver **simulato** la certificazione
- Non è sempre necessario **rideterminare** il risultato vincolato.
- I **ristori specifici di spesa** non utilizzati si vincolano **sempre**
- Il maggior ristoro dell'**imposta di soggiorno** rispetto al minor gettito va vincolato, per le finalità di legge, solo se non si è utilizzata la somma tra ristorato e accertato direttamente dall'Ente (**è un vincolo aggiuntivo**)
- La quota dei **servizi continuativi** si vincola in modo separato ed autonomo rispetto alla certificazione
- Anche la quota dei **Mutui MEF** è autonoma rispetto alla certificazione

# Le regole di base: il saldo della certificazione

Occorre sempre verificare il **saldo della certificazione**

❑ Il saldo è dato dalla differenza tra maggiori/minori entrate al netto dei ristori di entrata e dal saldo maggiori/minori spese COVID-19 al netto dei ristori specifici di spesa

❑ Se è **negativo** vuole dire che abbiamo registrato minori entrate/maggiori spese COVID-19 superiori a maggiori entrate e minori spese COVID-19 rispetto al 2019

❑ Se è **positivo** vuol dire che abbiamo introitato o risparmiato di più con l'emergenza rispetto al 2019

# Le regole di base: confronto saldo certificazione-fondone

Occorre sempre confrontare il **saldo della certificazione** con la somma di:

- Fondone 2021 (acconto + saldo)
- Quota Avanzo vincolato 2020 derivante dalla certificazione
- Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati

La quota Avanzo vincolato TARI 2020 derivante dalla certificazione non rientra nel confronto, ma è vincolata autonomamente

## Quanto vincolo?

❑ Se la **differenza è positiva**, cioè il saldo (negativo) della certificazione è inferiore alle risorse ricevute (comprehensive delle quote vincolate), procedo a vincolare la differenza. Di norma, i ristori specifici di spesa non utilizzati sono un di cui di tale differenza

❑ Se la **differenza è negativa**, cioè il saldo (negativo) della certificazione è superiore alle risorse ricevute (comprehensive delle quote vincolate), si vincolano solo i ristori specifici di spesa non utilizzati

❑ Se il **saldo della certificazione è positivo** devo vincolare tutto il fondone ricevuto + ristori di entrata non utilizzati e ristori di spesa non utilizzati

# Eccezioni alla regola

Attenzione ai vincoli autonomi:

- se la differenza non è «capiente» per coprire alcuni ristori
- Per la quota da contratti continuativi (occorre valutare bene l'opportunità di certificarla)
- Per le economie non utilizzate dei mutui MEF
- Per il vincolo dell'imposta di soggiorno

# Novità 2022

Occorre perciò tenere conto:

- ❑ delle **quote vincolate 2020 derivanti dalla vecchia certificazione applicate (e non) al bilancio 2021**, nonché dei ristori specifici di spesa non utilizzati
- ❑ **Dei ristori di spesa (ed entrata) non accertati nel 2020 che hanno ridotto l'avanzo vincolato.** Queste somme vanno aggiunte alle assegnazioni 2021. E' opportuno recuperare il disallineamento che era ammesso solo per il 2021

# La compilazione dell'Allegato A2

Quote da indicare nei **Vincoli derivanti della legge**

Il **fondone**

Anche l'utilizzo della **quota vincolata TARI 2020** (da tabella 1) dato che è una voce del fondone 2020

L'eventuale quota da vincolare **dell'Imposta di soggiorno**

Quote da indicare nei Vincoli derivanti della legge	Quote da indicare nei Vincoli derivanti da Trasferimenti
Fondone 2020 non utilizzato + Fondone 2021 + ristori specifici di entrata	Tutti i <b>ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati e 2021</b> tra cui: <u>Agevolazioni TARI 2021 UND</u> <u>Fondo solidarietà alimentare</u> <u>Fondo aree interne</u>
Utilizzo TARI 2020 tabella 1	
Quota non utilizzata imposta di soggiorno	

# La compilazione dell'Allegato A2

## La compilazione delle colonne

la quota vincolata 2020	La quota applicata nel 2021	Le attribuzioni 2021 (fondone + ristori entrata e spesa	L'utilizzo del fondone e dei ristori (anche per minori entrate)	La quota utilizzata a «rendiconto» derivante dalla certificazione	Quota vincolata annua (automatismo)	Quota vincolata 2021 (automatismo)
Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione ..	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(f)	$(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)$	$(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)$

# Esempi partiamo da cosa è successo nel 2020

Il Comune (A) ha **ricevuto**:

- ❑ 1.000 di Fondone di cui 150 fondo TARI
- ❑ 200 di ristoro COSAP
- ❑ 400 di ristori specifici di spesa di cui 20 per buoni viaggio

# Utilizzi e certificazione 2020

## Certifica:

- 800 rispetto al Fondone (saldo complessivo certificazione)
- il fondo TARI è utilizzato per 100
- a fronte dei ristori specifici di entrata (200), perdite effettive per 150 di COSAP
- a fronte dei ristori di spesa (400), un importo di 380 (l'unica voce non utilizzata sono i 20 dei buoni viaggio)

# Esempio: risultanze certificazione 2020

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)	-620
Ristori specifici entrata (B)	200
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-420

Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)	880
Ristori specifici spesa (E)	400
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	480

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-420
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	100
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	480
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-800</b>

# La quota vincolata 2020

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(c)	(d)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>						
#	diversi (comprende ristoro COSAP)	#	diversi	1.050,00	870,00	180,00
100	Fondo funzioni	1000	agevolazioni TARI	150,00	100,00	50,00
						-
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>1.200,00</b>	<b>970,00</b>	<b>230,00</b>
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>						
#	Ristori specifici di spesa (no buoni taxi)	#	Diversi (sanificazione, buoni pasto, ecc.)	380,00	380,00	-
110	Ristoro buoni viaggio	1100	Buoni viaggio a persone fisiche	20,00	-	20,00
						-
						-
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>400,00</b>	<b>380,00</b>	<b>20,00</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>				<b>1.600,00</b>	<b>1.350,00</b>	<b>250,00</b>

# 2021: quota vincolata iniziale + assegnazioni Fondone e ristori entrata e spesa

Il Comune parte con:

- Quota vincolata 2020 da fondone: 180
- Quota vincolata 2020 TARI Tabella 1: 50
- Quota vincolata 2020 ristori spesa: 20
- Fondone 2021: 400
- Ristori entrata: 100
- Ristori spesa: 200 (di cui TARI UND 100)

# 2021: certifica

Il Comune certifica:

- 500 complessivi da certificazione
- Ha utilizzato i ristori dei buoni viaggio per 20 e quelli di tabella 1 della TARI per 50
- Certifica ristori di spesa non utilizzati TARI 2021 art. 6 dl 73 2021 per 80

# 2021: vincolo

Il Comune vincola la differenza tra:

- ❑ Il saldo della certificazione (con segno negativo) **-500**  
e..
- ❑ .. la somma tra quota assegnata 2021 (**400**) e le quote vincolate da fondone (**180**) e ristori spesa (**20**)

=  
**100**

## 2021: il prospetto A2

- ❑ La quota TARI 2020 vincolata di 50 è **extra certificazione** ma va rappresentata nell'allegato A2
- ❑ I ristori di entrata sono rappresentati **assieme al fondone nel vincolo da legge**
- ❑ I ristori di spesa sono rappresentati nei **vincoli da trasferimenti** (gli 80 di TARI non utilizzati del dl 73/21 sono un «**di cui**» della quota dei 100 di avanzo vincolato)

# 2021: il prospetto A2

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e...	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(f)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>										
#	diversi (comprende ristoro COSAP)	#	diversi	180,00	180,00	500,00	660,00	-	20,00	20,00
100	Fondo funzioni	1000	agevolazioni TARI 2020	50,00	50,00	-	50,00	-	-	-
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>230,00</b>	<b>230,00</b>	<b>500,00</b>	<b>710,00</b>	<b>-</b>	<b>20,00</b>	<b>20,00</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>										
#	Ristori specifici di spesa (no buoni taxi)	#	Diversi (sanificazione, buoni pasto, ecc.)	-	-	100,00	100,00	-	-	-
110	Ristoro buoni viaggio	1100	Buoni viaggio a persone fisiche	20,00	20,00	-	20,00	-	-	-
111	Ristoro tari UND	1110	agevolazioni TARI 2021			100,00	20,00		80,00	80,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>20,00</b>	<b>20,00</b>	<b>200,00</b>	<b>140,00</b>	<b>-</b>	<b>80,00</b>	<b>80,00</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=1/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>				<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	<b>700,00</b>	<b>850,00</b>	<b>-</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

# 2021: vincolo con saldo positivo

Il Comune vincola la differenza tra:

- ❑ Il saldo della certificazione (con segno positivo) **500**  
e..
- ❑ .. la somma tra quota assegnata 2021 (**400**) e le quote vincolate da fondone (**180**) e ristori spesa (**20**)

=

**500 + 100 ristori entrata + 80 ristori di spesa**

# 2021: vincolo con saldo negativo «a credito»

Il Comune vincola la differenza tra:

- ❑ Il saldo della certificazione (con segno negativo) **-800** e..
- ❑ .. la somma tra quota assegnata 2021 (**400**) e le quote vincolate da fondone (**180**) e ristori spesa (**20**)

=

**80 ristori di spesa**

# Utilizzo dell'avanzo a rendiconto senza averlo applicato

Nel caso in cui il Comune utilizzi la quota vincolata 2020 solo a rendiconto, senza averlo applicato al bilancio di previsione, è opportuno che la compilazione dell'allegato a2 al rendiconto preveda la compilazione di detta quota nella colonna f) («..eliminazione del vincolo del risultato di amministrazione..») anziché in colonna d) («impegni esercizio N..»)

# Utilizzo dell'avanzo a rendiconto senza averlo applicato

Riprendendo esempio precedente si ipotizza che 80 non sono stati applicati nel previsionale, ma a rendiconto mediante la certificazione

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e...	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(f)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) ( d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>										
#	diversi (comprende ristoro COSAP)	#	diversi	180,00	100,00	500,00	580,00	80,00	100,00	20,00
100	Fondo funzioni	1000	agevolazioni TARI 2020	50,00	50,00	-	50,00	-	-	-
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>230,00</b>	<b>150,00</b>	<b>500,00</b>	<b>630,00</b>	<b>80,00</b>	<b>100,00</b>	<b>20,00</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>										
#	Ristori specifici di spesa (no buoni taxi)	#	Diversi (sanificazione, buoni pasto, ecc.)	-	-	100,00	100,00	-	-	-
110	Ristoro buoni viaggio	1100	Buoni viaggio a persone fisiche	20,00	20,00	-	20,00	-	-	-
111	Ristoro tari UND	1110	agevolazioni TARI 2021			100,00	20,00		80,00	80,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>20,00</b>	<b>20,00</b>	<b>200,00</b>	<b>140,00</b>	<b>-</b>	<b>80,00</b>	<b>80,00</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)</b>				<b>250,00</b>	<b>170,00</b>	<b>700,00</b>	<b>770,00</b>	<b>80,00</b>	<b>180,00</b>	<b>100,00</b>

# Contabilità economico patrimoniale (enti > 5.000)

Attenzione ai comuni che redigono la CEP (vale anche per i Comuni < 5.000 abitanti che scelgono di utilizzare i risconti passivi)

*Dal principio contabile 4/3: «I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati»*

**La quota che va a FPV o in avanzo vincolato va sospesa attraverso la rilevazione dei risconti passivi**

# Formazione IFEL *per i Comuni*

---



## **Grazie per l'attenzione**

Nicola Rebecchi – Giuseppe Ferraina

[assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it](mailto:assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it)

I materiali didattici saranno disponibili su  
[www.fondazioneifel.it/formazione](http://www.fondazioneifel.it/formazione)



Twitter



Facebook



YouTube

